



DELIBERAZIONE N° 202100352

SEDUTA DEL 30/04/2021

UFFICIO GABINETTO DEL PRESIDENTE
10AE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Art.1 comma 5 Legge 23 agosto 2004, n. 239 - Presa d'atto dello schema di "Accordo Preliminare al nuovo Protocollo di Intenti concessione Val d'Agri" e autorizzazione alla sottoscrizione.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 30/04/2021 alle ore 17:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE _____

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge regionale 17 novembre 2016 n. 1, modificato ed integrato con legge regionale 18 luglio 2018 n. 1;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165 s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 s.m.i. *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 31 *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTA** la legge regionale 30.12.2019 n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n. 11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** le deliberazioni della Giunta regionale 2 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 3 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23.04.2008, n. 539;
- VISTA** altresì la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2017, n. 1340 *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 6 settembre 2001, n. 34 *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTO** il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA** la legge regionale 20 marzo 2020, n. 10 *“Legge di stabilità regionale 2020”*;
- VISTA** la legge regionale 20 marzo 2020, n. 11 *“Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2020 n. 188 *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co.10, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.-”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2020 n. 189 *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art.39, co.10, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.-”*
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2020 n. 428 *“Approvazione del disegno di legge “Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2019 della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2020 n. 40 recante *“Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata”*;

- VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2020 n. 45 *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 524 del 5 agosto 2019 *“Conferimento incarichi di dirigente generale delle aree istituzionali della presidenza e dei dipartimenti della giunta regionale”*, individuati e costituiti in forza delle deliberazioni n. 689/2015 e 624/2016, successivamente integrati e modificati, e corrispondenti all’area delle deleghe conferite con DPGR n. 54/2019;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 20 ottobre 2020 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 191 del 10 dicembre 2020 con il quale è stato nominato il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- RICHIAMATO** il Protocollo di Intenti sottoscritto in data 18 novembre 1998 tra la Regione Basilicata e l’ENI S.p.A., in relazione al progetto di sviluppo petrolifero del giacimento rinvenuto in Val d’Agri, con cui venivano definiti, in relazione al programma lavori autorizzato, gli impegni di ENI S.p.A. per l’attuazione di azioni finalizzate alla compensazione ambientale e al sostegno dello sviluppo sostenibile, stabilendo la stipulazione di specifici atti negoziali per la definizione delle modalità e dei termini degli impegni sottoscritti;
- CONSIDERATO** che, con la sottoscrizione del predetto Protocollo di Intenti, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 3530 del 18.11.1998, la Regione ha ritenuto, in particolare:
- di collocare gli idrocarburi tra le risorse di maggiore rilevanza del territorio, il cui utilizzo va inserito nell’ambito di una visione complessiva di sviluppo, attraverso la valorizzazione contestuale delle altre risorse esistenti quali quella ambientale e quella idrica
 - che la valorizzazione e la protezione dell’ambiente sono obiettivi ordinari della gestione del territorio e pertanto la questione ambientale non può essere trattata come fatto residuale ma deve rappresentare il perno di una politica di sviluppo e di innovazione;
 - che qualsiasi attività connessa allo sfruttamento degli idrocarburi dovrà essere attuata non già in riferimento ai massimi livelli di tollerabilità, cioè riferiti ai valori massimi previsti dalla legge, bensì ai livelli minimi conseguibili mediante l’utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
 - che le alterazioni del sistema ambientale generate dalle attività minerarie, sebbene rapportate ai minimi valori, richiedano mirati interventi di ripristino e compensazione ambientale;
 - che le politiche ambientali si articolano in strumenti di tutela e in azioni attive che consentono di ridurre gli impatti del sistema di produzione dei beni e servizi;
 - di assumere scelte decisionali ispirate a modelli di sviluppo più generali, sotto l’aspetto della sostenibilità ambientale ed economica, riferendo la compatibilità ambientale delle trasformazioni proposte ad ampi modelli spaziali e temporali e non alle singole iniziative.
- ATTESO** che, in attuazione del menzionato Protocollo d’Intenti, in data 24 giugno 1999, le parti hanno sottoscritto, tra gli altri, i seguenti Accordi attuativi: Programmi regionali per lo sviluppo sostenibile (art. 3 paragrafo II del Protocollo); Gestione del sistema di monitoraggio ambientale (art. 3 paragrafo IV del Protocollo); Istituzione delle borse di studio (art. 5 paragrafo I del Protocollo);

RICHIAMATE le delibere di attuazione dei predetti accordi e in particolare:

la D.G.R. 1038/2014 – *“Protocollo d’intenti sottoscritto il 18/11/1998 tra la Regione Basilicata ed ENI S.p.A. e Accordi stipulati in data 24/06/1999 in attuazione dell’art. 3 paragrafi II e IV e dell’art. 5 paragrafo I del medesimo. Accordo annualità maturate: approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione”*;

la D.G.R. n. 1490/2014 avente ad oggetto *“Protocollo d’intenti sottoscritto il 18/11/1998 tra la Regione Basilicata ed Eni S.p.A. e accordi stipulati in data 24/06/1999 in attuazione dell’art. 3 paragrafi II e IV e dell’art. 5 paragrafo I del medesimo - DGR 1038 del 03/09/2014 - contratto stipulato in data 10/11/2014 con repertorio n. 15899 e registrato a Potenza il 14/11/2014 al n. 559 – adempimenti”*;

la D.G.R. n. 265/2018, avente ad oggetto *“DGR 1490 del 04/12/2014 avente ad oggetto Protocollo d’intenti sottoscritto il 18/11/1998 tra la Regione Basilicata ed Eni S.p.A. e accordi stipulati in data 24/06/1999 in attuazione dell’art. 3 paragrafi II e IV e dell’art. 5 paragrafo I del medesimo - DGR 1038 del 03/09/2014 - contratto stipulato in data 10/11/2014 con repertorio n. 15899 e registrato a Potenza il 14/11/2014 al n. 559 – adempimenti ” – Approvazione schema Addendum”*;

la D.G.R. n. 451/2018 avente ad oggetto: *“Protocollo di intenti sottoscritto il 18/11/1998 tra Regione Basilicata ed ENI S.p.A. – Approvazione schema di accordo per la disciplina del completamento della fase attuativa”*;

la D.G.R. n. 566/2019 avente ad oggetto *“D.G.R. n. 451 del 25/05/2018 avente ad oggetto: “Protocollo di intenti sottoscritto il 18/11/1998 tra Regione Basilicata ed ENI S.p.A. – Approvazione schema di accordo per la disciplina del completamento della fase attuativa” Accordo tra Regione e ENI S.p.A. sottoscritto in data 05/06/2018 rep n. 584 – Adempimenti”*;

CONSIDERATO che, ad oggi, ENI S.p.A. e Shell Italia E&P sono contitolari della concessione di coltivazione unificata di idrocarburi liquidi e gassosi *“Val d’Agri”* per effetto del DM 28 dicembre 2005 e del DM 18 febbraio 2008 che ha portato all’unificazione delle concessioni di coltivazione *“Vulturino”* e *“Grumento Nova”*;

RICHIAMATA l’istanza del 24 ottobre 2017, trasmessa anche alla Regione Basilicata in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia, con la quale la società Eni S.p.A., contitolare e rappresentante unica della concessione di coltivazione denominata *“Val d’Agri”* ha presentato, ai sensi dell’articolo 3 comma 6 del DM del 7 dicembre 2016 s.m.i. e dell’articolo 31, commi 1 e 3 del Decreto Direttoriale del 15 luglio 2015, istanza di proroga decennale, dunque sino al 26 ottobre 2029, della validità della concessione di coltivazione idrocarburi *“Val d’Agri”*, unitamente al relativo programma di lavori;

DATO ATTO che la concessione di coltivazioni idrocarburi in argomento è scaduta il 26 ottobre 2019 ed è tutt’oggi pendente la decisione del MiSE in ordine alla istanza di rilascio del provvedimento di proroga richiesto dall’ENI S.p.A.;

VISTO l’articolo 34 comma 19 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* secondo cui: *“Per la piena attuazione dei piani e dei programmi relativi allo sviluppo e alla sicurezza dei sistemi energetici di cui al decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, gli impianti attualmente in funzione di cui all’articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, e di cui agli articoli 6 e 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, continuano ad essere eserciti fino al completamento delle procedure autorizzative in corso previste sulla base*

dell'originario titolo abilitativo, la cui scadenza deve intendersi a tal fine automaticamente prorogata fino all'anzidetto completamento";

CONSIDERATO dunque che ai sensi del surrichiamato disposto normativo, nelle more del rilascio della proroga della Concessione, è consentito ad Eni di proseguire le attività di coltivazione di idrocarburi in regime di c.d. *prorogatio*;

RICHIAMATO altresì l'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 239 s.m.i. e, in particolare, il comma 5, secondo cui: *"Le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387"*;

CONSIDERATO che la Regione ha avviato con ENI S.p.A. ed Shell Italia E&P le interlocuzioni volte ad addivenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo allo scopo di definire un programma di misure di compensazione legate al programma lavori presentato unitamente alla istanza di proroga della concessione "Val d'Agri", al fine di assicurare la sostenibilità ambientale e lo sviluppo regionale;

CONSIDERATO che la Regione ed i predetti operatori hanno ritenuto di trasfondere in un apposito "Accordo Preliminare", le basi condivise per la stesura di un nuovo protocollo di intenti, atto a definire un programma di misure per la sostenibilità ambientale e lo sviluppo del territorio regionale nell'ambito di quanto prescritto dalla surrichiamata legge n. 239/2004 s.m.i., nonché di ogni altra norma primaria o secondaria, statale o regionale che preveda misure dirette allo stesso fine;

VISTO lo schema di "Accordo Preliminare", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le misure compensative ivi previste saranno volte a finanziare, nel quadro di rispettiva fiducia e cooperazione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, azioni tese a massimizzare lo sviluppo e l'occupazione sul territorio della Basilicata attraverso il perseguimento sinergico degli obiettivi di seguito indicati:

- favorire la sostenibilità ambientale e territoriale attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali e il monitoraggio e messa in sicurezza del territorio;
- favorire la crescita economica regionale attraverso linee di azione legate ad attività "non oil" ispirate a principi, tra altri, di sostenibilità ambientale e ad attività legate alla tutela dell'ambiente;
- massimizzare le opportunità di sviluppo per il tessuto economico su scala locale e regionale;
- massimizzare le ricadute occupazionali sul territorio regionale, sia dirette che dell'indotto con continuità occupazionale e crescita professionale dei lavoratori;

VISTA l'articolazione, secondo tre linee di intervento strategico, delle misure compensative da riconoscere e versare alla Regione, da parte di ENI S.p.A. e Shell Italia E&P per la rispettiva quota di titolarità della concessione, quali previste dall'articolo 2 dello schema di "Accordo Preliminare" in argomento;

- VISTO** in particolare che le misure compensative di cui al citato articolo 2 dello schema di “Accordo Preliminare” in argomento sono da intendersi vincolanti nella redazione del nuovo protocollo di intenti, secondo quanto previsto dall’articolo 4 del medesimo schema di Accordo;
- RITENUTO** di dover prendere atto e di approvare l’”Accordo Preliminare” nella formulazione di cui al testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** altresì di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione del predetto “Accordo Preliminare”;

Su proposta del Presidente e ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di prendere atto dello schema di “Accordo Preliminare al nuovo Protocollo di Intenti concessione Val d’Agri”, nella formulazione di cui al testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. 1),
2. di approvare il documento di cui al punto 1) del presente provvedimento nel quale la Regione, ENI S.p.A. e Shell Italia E&P, a fronte delle interlocuzioni avviate, hanno ritenuto di trasferire le basi condivise per la stesura di un nuovo protocollo di intenti, atto a definire un programma di misure per la sostenibilità ambientale e lo sviluppo del territorio regionale nell’ambito di quanto prescritto dalla legge n. 239/2004 s.m.i., nonché di ogni altra norma primaria o secondaria, statale o regionale che preveda misure dirette allo stesso fine;
3. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione dell’”Accordo Preliminare” di cui al punto 1) del presente provvedimento;
4. di notificare la presente deliberazione ai contitolari ENI S.p.A. e Shell Italia E&P per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

L’ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Michele Busciolano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi